



Scuola dell'Infanzia
"Davide Bernasconi"

REGOLAMENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA "DAVIDE BERNASCONI

A.S. 2025/2026





INDICE

1. Scopo del REGOLAMENTO
2. I riferimenti e i principi fondamentali
3. I diritti e i doveri
 - a. Diritti dei bambini
 - b. Diritti e dovere delle famiglie
 - c. Diritti e doveri del personale della scuola dell'infanzia
 - d. La formazione al personale educativo
4. La nostra scuola, sedi, orario, capacità ricettiva
5. Iscrizione al servizio e Tariffe
6. Organizzazione dei servizi
7. Il personale
8. Il progetto pedagogico ed educativo
9. L'inserimento del bambino
10. La giornata a scuola dell'infanzia
11. Momenti di comunicazione con le famiglie
12. Progetto continuità scuola dell'infanzia con la scuola primaria
13. Servizio mensa
14. Estratto del Regolamento Sanitario
15. Regole essenziali per la sicurezza dei bambini
16. Come comunicare con noi



1. SCOPO DEL REGOLAMENTO

IL REGOLAMENTO per la scuola dell'infanzia intende perseguire uno scopo molto importante: descrivere in modo chiaro ciò che la nostra scuola dell'infanzia può e deve fare per il benessere del bambino/a, definendo in modo chiaro gli STANDARD qualitativi del servizio.

IL REGOLAMENTO è uno strumento dinamico: può quindi essere cambiata e aggiornata in base ai mutamenti che si possono verificare.

2. I RIFERIMENTI E I PRINCIPI FONDAMENTALI

I riferimenti

IL REGOLAMENTO si rifà nei principi e contenuti ai seguenti e fondamentali riferimenti legislativi:

- Principi della Costituzione Italiana (Artt. 3, 33, 34)
- Convenzione sui diritti del bambino (Legge 176/1991)
- D.P.C.M. 27/01/1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici"
- D.G.R. n. VII/20588/05 "Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia" della Regione Lombardia.
- D.G.R. N. 7/20943 "Definizione dei criteri per l'accreditamento dei servizi sociali per la Prima Infanzia, dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori e dei servizi sociali per persone disabili"
- D.G.R. N. XI/2662 del 16/12/2019 "Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido: modifica della DGR 11 febbraio 2002 N. 20588.

I principi fondamentali

IDENTITÀ, UGUAGLIANZA E IMPARZIALITÀ:

Affinché il bambino/a possa crescere senza pregiudizi e condizionamenti sociali e culturali, non opereremo alcuna discriminazione nell'erogazione del servizio per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

REGOLARITÀ DEL SERVIZIO:

Affinché il bambino/a possa al meglio godere del progetto educativo che lo riguarda, è necessario che la frequenza a scuola sia il più regolare e continuativa possibile.

INSERIMENTO ED INTEGRAZIONE:

La nostra scuola dell'infanzia favorisce l'accoglienza dei bambini e dei genitori e di tutte le esigenze che il singolo potrà avere.

Viene posta attenzione ai bambini portatori di svantaggio psico-fisico, sociale e/o culturale e viene favorita l'integrazione di bambini stranieri.

L'Amministrazione, il personale e le famiglie sono protagoniste e responsabili dell'attuazione del REGOLAMENTO, ciascuno con il proprio ruolo e le proprie competenze.

3. DIRITTI E DOVERI

a) I diritti dei bambini

Ogni bambino/a è una persona e come tale deve essere tutelata nei suoi diritti essenziali:



- Il diritto alla propria identità (individuale, culturale, sociale)
- Il diritto ad un ascolto attento.
- Il diritto al benessere psico-fisico, che si esprime attraverso una crescita equilibrata e l'acquisizione permanente di competenze relazionali ed affettive.
- Il diritto all'autonomia, attraverso la capacità di infondere al bambino la sicurezza per riuscire a fare certe cose da solo, senza l'adulto.

b) I diritti e doveri delle famiglie

Le famiglie devono considerare la scuola dell'infanzia come potente alleato nell'educazione dei propri bambini e noi desideriamo che questa alleanza si manifesti e si rafforzi sulla base dei seguenti diritti:

- Il diritto all'informazione pronta e costante sulle attività e situazioni quotidiane del proprio bambino/a (il cosiddetto processo di restituzione dei vissuti del bambino alla famiglia)
- Il diritto alla privacy, ovvero la tranquillità di sapere che le informazioni e i dati personali del bambino/a saranno completamente riservati ed utilizzati solo da persone professionalmente incaricate.

Le famiglie hanno anche precisi doveri, il cui espletamento permette al servizio la massima efficacia possibile:

- La presenza attenta alla delicata fase dell'inserimento del bambino/a a scuola
- La partecipazione costante alle iniziative ed ai momenti di comunicazione
- Il pagamento delle rette nei termini indicati (entro il 10 di ogni mese)
- Il rispetto delle norme organizzative (orari di accesso e di uscita)
- La comunicazione di ogni informazione (sotto tutela della norma della privacy) che sia utile per il trattamento efficace del bambino/a in ogni circostanza (notizie sanitarie, comportamentali)
- La disponibilità al dialogo con gli operatori, senza pregiudizi o timori
- La sottoscrizione del PATTO DI CORRESPONSABILITÀ.

c) Diritti e doveri del personale della scuola dell'infanzia

Al personale che opera a scuola, viene affidato quanto di più prezioso si ha: i propri figli, per questo è opportuno richiamare in questo documento i diritti e i doveri che il personale è tenuto ad esercitare.

I diritti:

- Inquadramento professionale secondo i contratti nazionali di riferimento
- Aggiornamento professionale su argomenti condivisi e motivanti
- Autonomia di gestione intesa come ricerca, sperimentazione e personalizzazione delle modalità educative, nel rispetto degli obiettivi pedagogici condivisi.

I doveri:

- Rispetto degli obiettivi pedagogici stabiliti attraverso la stesura di un progetto educativo
- Ascolto attento dei bambini nelle attività quotidiane e delle famiglie tramite scambio giornaliero di informazioni e colloqui individuali
- Rendere partecipi i genitori del lavoro svolto, sia nei momenti formali delle riunioni ma anche tramite materiale reso visibile alle famiglie tramite WhatsApp.



- Osservanza piena dei requisiti di legge, quali privacy, sicurezza alimentare e norme di legge sui servizi educativi per l'infanzia

d) La formazione al personale educativo

Ogni anno educativo, le educatrici con la coordinatrice concordano quali tematiche affrontare nei momenti di formazione, per un minimo di 20 ore annue.

A questi momenti di formazione si aggiungono le proposte formative previste dal piano formativo annuale rivolto a tutte le operatrici prima infanzia e le coordinatrici, le proposte del Piano di Zona e di tutte le agenzie accreditate. A queste iniziative aderiscono ogni anno le educatrici, la coordinatrice\ responsabile pedagogica.

Le coordinatrici in base alla D.G.R. N. XI/2929 del 09/03/2020 sono tenute a partecipare a iniziative di formazione e/o aggiornamento per un minimo di 40 ore nell'arco dell'anno educativo.

4. LA NOSTRA SCUOLA DELL'INFANZIA

Cos'è la scuola dell'infanzia?

E' un servizio educativo e sociale di interesse pubblico che accoglie i bambini dai 3 anni ai 6 anni.

Esso ha lo scopo di:

- Offrire ai bambini un ambiente sereno e rassicurante di formazione, di socializzazione e di stimolo alle loro capacità cognitive, psicomotorie e affettive;
- Condividere con le famiglie il percorso di crescita dei figli, favorendo la continuità educativa;
- Offrire ai suoi utenti pari opportunità, garantendo le differenze nel rispetto dell'identità di ciascun bambino/a.

La nostra struttura sarà aperta dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.30 con la possibilità di scegliere tra le seguenti modulazioni orarie:

-dalle 7.30 alle 8.30, servizio di pre-scuola;

- dalle 16.00 alle 18.30 servizio di post scuola.

Tali servizi si intendono come extra rispetto alla retta mensile. I genitori dovranno iscrivere il proprio figlio al servizio di pre e post scuola con settembre.

La nostra scuola dell'infanzia è organizzata in modo da garantire un ambiente sicuro, stimolante e accogliente per tutti i bambini. La struttura è composta da tre sezioni omogenee, suddivise su due piani. Ogni sezione è pensata per rispondere alle esigenze specifiche delle diverse fasce di età, favorendo un percorso educativo e di crescita armonioso.

Piano Terra: Accoglie due sezioni omogenee, dotate ciascuna di spazi ampi e luminosi, arredati con materiali adatti all'età dei bambini. Ogni sezione è fornita di giochi, materiali didattici e aree dedicate alle attività creative e di socializzazione. Al piano terra è presente un bagno per bambini, attrezzato con servizi igienici a misura di bambino per garantire la massima autonomia e sicurezza.

Primo Piano: Ospita una sezione omogenea, anch'essa dotata di spazi ampi e ben illuminati. Anche qui, ogni angolo è pensato per stimolare la curiosità e la creatività dei bambini. Il bagno per bambini



al primo piano è anch'esso attrezzato per rispondere alle esigenze dei più piccoli, favorendo la loro indipendenza e sicurezza.

La nostra scuola dispone inoltre di un giardino privato, un'area verde sicura e protetta dove i bambini possono giocare all'aria aperta, esplorare la natura e partecipare ad attività motorie e ricreative. Il giardino è attrezzato con giochi e strutture adatte all'età dei bambini, favorendo il loro sviluppo fisico e sociale.

Secondo quanto stabilito dalla Regione Lombardia DGR n° VII/20588 (All. A) del 11/02/2005, DGR n. XI/2662 (All. A) del 16/12/2019 e DGR n. XI/2929 del 09/03/2020, la nostra scuola dell'infanzia sarà

aperta dal 2 di settembre al 30 giugno, garantendo gli standard di apertura richiesti (40 settimane annue; almeno 200 giorni annui).

Per l'Anno Educativo 2025/2026 i giorni di apertura garantiti risultano essere 200.

Il calendario educativo con le chiusure per le festività sarà consegnato alle famiglie a settembre ed allegato al presente documento.

5. L'ISCRIZIONE AL SERVIZIO

I modelli per l'iscrizione sono disponibili sul sito www.asilobernasconicernobbio.it

La domanda di iscrizione può essere consegnata in formato cartaceo presso la nostra segreteria, in orario di apertura al pubblico, oppure inviata tramite mail al seguente indirizzo: info@asilobernasconicernobbio.it, completa in tutte le sue parti e corredata dalle dichiarazioni richieste.

Le domande di iscrizione per il nuovo anno educativo vanno presentate entro il 15 febbraio 2025.

In caso di rinuncia dell'iscrizione, la quota non verrà restituita.

TARIFFE DI FREQUENZA

Le tariffe per la frequenza del bambino/a alla nostra scuola dell'infanzia, nel presente anno educativo sono di 370 euro mensili per i residenti e 380 euro mensili per i non residenti e sono comprensive della quota relativa ai pasti e del materiale igienico - sanitario per la cura dei bambini. La quota pasto non è in alcun modo scorporabile dalla retta.

Ai genitori si chiede di accompagnare il bambino/a a scuola entro le ore 9.30, orario di inizio delle attività educative. I ritardi potrebbero comportare un disagio al bambino/a che non potrebbe cominciare insieme agli altri, le attività previste, e alla sezione che vedrebbe interrotta l'attività appena intrapresa. **Pertanto si chiede di rispettare gli orari di entrata e di uscita.**

6. ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Il gruppo di bambini

Il gruppo di bambini è omogeneo per età. Tale gruppo sarà guidato da più maestre di cui una prevalente, che prioritariamente si prende cura di costruire la relazione con la nuova coppia bambino-a/genitore e ne favorisce l'ingresso e la permanenza a scuola. Con il bambino/a, l'insegnante instaura un rapporto stabile, individualizzato e privilegiato che si manifesta in particolare nei momenti di cura come il pranzo, l'igiene e il sonno. Nei confronti dei genitori,



l'insegnante prevalente è punto di riferimento continuativo, grazie ad un'alleanza educativa che si sviluppa nel corso del tempo, evolvendo in un rapporto di reciproca fiducia.

7. IL PERSONALE

Tutto il personale educativo è abilitato ad operare secondo la normativa ministeriale vigente e svolge annualmente corsi di formazione su temi o progetti specifici con supervisione periodica. Tale formazione è sempre legata a temi specifici quali:

- progettazione della attività educativa, finalizzata al benessere del bambino/a ed alla prevenzione e riconoscimento dei disagi
- gestione delle condizioni ambientali (privacy, gestione della sicurezza e delle norme di igiene alimentare).

IL Personale - a scuola dell'infanzia

- 1 responsabile pedagogica /coordinatrice
- 1 maestra per sezione
- 1 assistente

In caso di assenze, le sostituzioni del personale vengono svolte generalmente da personale appositamente assunto per svolgere queste funzioni.

Continuità e regolarità del servizio

Per quanto nelle nostre possibilità, la nostra scuola, cerca di garantire alle famiglie la continuità e regolarità delle attività educative attraverso:

- Permanenza di almeno un educatore sulla sezione, per garantire la continuità
- Disponibilità di una educatrice sostitutiva nei casi di assenze.

8. IL PROGETTO PEDAGOGICO E EDUCATIVO

Il nostro ideale pedagogico prende spunto da tutti i migliori metodi educativi esistenti (metodo Montessori, Reggio Children, metodo Waldorf, metodo Steiner, metodo salesiano etc.), grazie alle varie esperienze maturate, ne traiamo il meglio da ognuna di esse, mettendo sempre al centro del progetto il bambino!

Il Servizio pensa ad un bambino/a:

- PORTATORE E COSTRUTTORE DI DIRITTI, chiede di essere rispettato valorizzato nella propria identità, unicità e differenza
- SOCIALMENTE COMPETENTE, capace di fare, di agire, di interagire, di ascoltare, di accogliere, di stupirsi e di emozionarsi
- "CO-COSTRUTTORE DI SÉ", autore del proprio percorso, co-protagonista nei processi di conoscenza, agente di azione

Metodologia

La realizzazione del progetto educativo si ottiene attraverso la programmazione di proposte di gioco che hanno l'obiettivo di fornire strumenti per permettere ai bambini di fare nuove esperienze in autonomia e secondo le proprie competenze, per favorire l'acquisizione e lo sviluppo di nuove capacità cognitive, emotive e relazionali.



La maestra ha una funzione facilitatrice e mediatrice nelle relazioni con le altre persone (adulti e bambini) che "abitano" la scuola e lo accompagna nella crescita emotiva, supportandone lo sviluppo delle competenze socio-emotive.

Durante la giornata osserva il gruppo e i singoli, sostiene il gioco, progetta e modifica gli spazi in funzione ai bisogni dei bambini.

9. L'INSERIMENTO PRIMA...L'AMBIENTAMENTO DOPO

Il distacco dalla figura di riferimento è un delicato passaggio che il bambino/a compie dall'ambiente familiare noto, e quindi rassicurante, al nuovo contesto sconosciuto. Il tentativo di creare una continuità emotiva tra le due realtà (casa e scuola) rappresenta uno degli aspetti più qualificanti del progetto pedagogico e si traduce nelle seguenti pratiche:

- INCONTRO CON I GENITORI DEI BAMBINI NUOVI ISCRITTI

Nel mese di maggio\giugno: si presenta l'équipe di lavoro, si racconta il percorso dell'ambientamento e si raccolgono le aspettative e le preoccupazioni dei genitori.

previsti solo nel mese di settembre, affinché tutto il gruppo classe possa intraprendere un cammino lineare e di crescita continua.

10. LA GIORNATA A SCUOLA DELL'INFANZIA

SPAZIO E TEMPO DELLA GIORNATA EDUCATIVA

La vita a scuola si svolge in ambienti curati, e organizzati per favorire l'esplorazione, l'autonomia e la maturazione delle relazioni sociali. Le forme e i colori degli arredi e dei materiali di gioco contribuiscono a creare un'atmosfera piacevole, rassicurante e un ambiente stimolante per i bambini e le bambine che lo abitano. Una nota caratterizzante gli spazi dei nostri servizi è l'ampio utilizzo di materiale destrutturato naturale e di riciclo che, come diffusamente osservato, stimola la creatività e l'impiego del pensiero divergente nel gioco.

La giornata educativa si svolge in un tempo scandito da un ritmo in cui le proposte di gioco si alternano ai momenti di cura, secondo una pianificazione precisa che si delinea concretamente nei Percorsi Educativi, elaborati annualmente da ciascun gruppo di lavoro.

I MOMENTI DI CURA

I momenti di cura sono le azioni che si ripetono regolarmente tutti i giorni per ciascun bambino/a: il pasto, il riposo, il buongiorno al bambino/a e alla mamma che arrivano, o il saluto quando vanno via. Tali momenti sono i punti fermi della nostra giornata: vi si ritrovano gli stessi oggetti, nello stesso posto, si rispettano le regole e le abitudini, si ascoltano le parole dell'educatrice che magari ripete la stessa favola, la stessa storia. E' compito delle educatrici garantire il succedersi regolare dei momenti di cura che, divenendo prevedibili ad ogni bambino/a, concorrono al consolidamento della sua sicurezza.

LE PROPOSTE DI GIOCO

Nello scorrere regolare e prevedibile dei giorni, la vita a scuola diviene teatro di esperienze di gioco ricche e stimolanti. Le proposte di gioco sono progettate dalle educatrici e monitorate secondo il criterio della rispondenza alle esigenze evolutive di ogni singolo bambino e bambina e dei gruppi. Durante i primi mesi dell'anno le educatrici osservano i gruppi di bambini: prestano attenzione a



come usano gli spazi e i vari materiali, alle relazioni che hanno con i pari e con gli adulti, a come vivono il rapporto con i diversi materiali proposti.

Alcuni esempi di gioco:

- Giochi all'aperto, per favorire la motricità, la scoperta degli elementi naturali presenti, i cambiamenti delle stagioni, lo scorrere del tempo e la cura dell'orto
- Giochi di manipolazione e scoperta di materiale naturale e destrutturato (legni, tronchetti, pigne, cortecce, conchiglie, materiale di riciclo vario: coni di carta, tubi)
- Gioco simbolico con angolo dedicato alla cucina, alla cura delle bambole e al gioco dei travestimenti
- Travasi con materiali naturali (acqua, sabbia, terra)
- Giochi cognitivi (incastri, costruzioni)
- Attività grafiche ed espressive (pittura e collage)
- Lettura di libri, narrazione di storie e conversazione condotte dalle educatrici.

LA NOSTRA GIORNATA

7.30-8.30 PRE SCUOLA

8.30-09.30 INGRESSO E ACCOGLIENZA

9.30 SPUNTINO

10.00-11.45 PROPOSTA dell'ATTIVITA'

11.45-12.00 IGIENE

12.00 PRANZO

13.00- 15.00 INGLESE ALTERNATO

15.30-16.00 USCITA

16.00-18.30 POST SCUOLA

Oltre ai momenti di vita quotidiana, altri punti di grande valore che desideriamo illustrarvi sono:

- L'attività quotidiana di osservazione delle educatrici e della pedagoga rispetto al comportamento del bambino/a ed alla sua crescita psicofisica.
- L'organizzazione di progetti che arricchiscono la routine e danno l'opportunità al bambino/a di ampliare il suo bagaglio di esperienze grazie alla collaborazione del territorio.
- Il sostegno alla genitorialità tramite colloqui individuali con le educatrici e/o la coordinatrice. In tali colloqui sarà possibile approfondire situazioni che destano preoccupazioni ai genitori e, insieme, confrontarsi. Verranno inoltre proposti incontri di gruppo per riflettere su tematiche specifiche inerenti al ruolo genitoriale.

11. MOMENTI DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La scuola dell'infanzia e le famiglie

Le relazioni positive e il clima di fiducia con le famiglie si basano sulla valorizzazione del ruolo educativo dei genitori e sul loro coinvolgimento nell'attività della scuola. Secondo l'indirizzo del Progetto Pedagogico dei servizi per l'infanzia, le famiglie incontrano la nostra realtà in alcuni momenti privilegiati, così articolati:

NEL QUOTIDIANO

- la comunicazione scambiata nei momenti di accoglienza e ricongiungimento,



- documentazione fotografica dalle educatrici sulle attività svolte.

- NEL CORSO DELL'ANNO

- incontro di maggio con i nuovi iscritti;
- due colloqui individuali annuali (novembre e maggio)

OCCASIONALMENTE

- incontri con le Educatrici, la Responsabile Pedagogica o la Coordinatrice, per consulenze individualizzate e su richiesta.
- feste con le famiglie.

12. PROGETTO CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Al fine di favorire il passaggio dei bambini e delle famiglie dalla scuola dell'infanzia alla primaria, è stato realizzato un progetto chiamato "PROGETTO CONTINUITA'" che vede coinvolte le maestre della nostra scuola e le maestre della primaria di riferimento, le quali studiano dei momenti di condivisione per facilitare il passaggio dei bimbi. Inoltre, in queste occasioni, le educatrici si incontrano intorno ad un tavolo per fare la verifica del passaggio degli anni educativi passati. Vengono stabilite alcune giornate (nei mesi di aprile-maggio-giugno) nelle quali i bambini verranno accompagnati dalle educatrici alla primaria dove troveranno le insegnanti e i bambini già frequentanti pronti ad accoglierli con attività precedentemente programmate. È nostra convinzione che mantenere una continuità tra le due strutture può facilitare un cammino più sereno e graduale sia per i bambini che potranno effettuare l'inserimento con maggior leggerezza sia per i genitori, rassicurati dal clima collaborativo e dunque meno in ansia.

13. SERVIZIO MENSA

La nostra scuola si avvale di una cucina interna, con una cuoca un aiuto cuoca, che si occupano di preparare tutti i pasti freschi al momento, che verranno serviti quotidianamente per il pranzo, secondo la normativa prevista da ATS.

Il nostro cuoco si fa garante della qualità della gestione e del rispetto dei requisiti di salubrità e igienicità

(HACCP), la cui verifica costante è affidata agli operatori adeguatamente addestrati allo scopo.

Il nostro servizio mensa si distingue anche per la cura posta nei seguenti fattori:

- Sicurezza e qualità dei cibi
- utilizzo di menù a grammatura prestabilita, controllata dalla ATS di Como
- varietà e freschezza degli ingredienti
- varietà dei menù secondo stagione e a rotazione mensile
- Piano di controllo HACCP in piena conformità alle norme di legge.

Adeguatezza delle diete

Si cerca di adeguare, per quanto possibile, la dieta rispetto all'età, alla religione o in base a esigenze sanitarie (allergie, intolleranze alimentari, diete speciali, etc.). Per allergie o intolleranze alimentari



è necessario presentare opportuno certificato medico, specificante alimenti da eliminare o diete da somministrare.

Per i motivi sopra indicati, non è consentito alle famiglie di portare da casa alcun tipo di cibo o bevanda, salvo che non abbia indicata la tabella con gli ingredienti.

14. ESTRATTO DEL REGOLAMENTO SANITARIO

Non è ammessa all'interno della nostra scuola la somministrazione di alcun farmaco fatta eccezione per i farmaci cosiddetti "salvavita" (antiepilettici, anticonvulsivanti, antipiretici per bambini con documentate crisi convulsive febbrili). In questi casi specifici, la necessità di somministrazione di questi farmaci deve essere certificata dal medico curante che ne prescrive la posologia e su richiesta autorizzata per iscritto dal genitore con atto di delega. I genitori devono informare il personale educativo sulle abitudini del bambino o della bambina su eventuali cure mediche, o su controindicazioni nell'alimentazione comprovate da certificato medico. Il bambino o la bambina che presenta malessere o febbre e richiede pertanto attenzioni particolari, va allontanato/a da scuola nel più breve tempo possibile per non compromettere la salute e la sicurezza propria e degli altri bambini. Per questo motivo i genitori devono lasciare più recapiti telefonici per poter essere avvertiti ed intervenire tempestivamente in caso di necessità.

Le educatrici sono obbligate a dimettere autonomamente il bambino o la bambina (DGR n. VII/18853 del 30/09/2004) quando si presenta una di queste condizioni:

- Febbre uguale o superiore a 38.5° rettale, (38° ascellare)
- Diarrea con 3 o più scariche
- Vomito
- Sospetto di malattia infettiva contagiosa o parassitaria (esantemi infantili, congiuntivite.)

In caso di urgenti necessità (malori, traumi, convulsioni.) verranno immediatamente avvisati i genitori e sarà chiamata l'ambulanza.

Riammissione a scuola

Dopo un'assenza per malattia, il bambino/a potrà tornare a frequentare la scuola purché sia in buone condizioni di salute.

Si affida al genitore la responsabilità di tutelare il benessere e la salute non solo del proprio figlio/a ma anche di tutti gli altri bambini frequentanti la nostra scuola.

15. REGOLE ESSENZIALI PER LA SICUREZZA DEI BAMBINI

La sicurezza dei bambini presso la nostra scuola è la primaria preoccupazione. Per averne la massima garanzia, è assolutamente indispensabile che i genitori osservino le seguenti quattro regole:

1. Sicurezza personale: I bambini non devono indossare oggetti personali (quali ciondoli, orecchini, catenine, braccialetti, etc...) o portare oggetti pericolosi (forbici, monete, biglie.) la cui presenza potrebbe essere causa di infortuni verso sé stessi e gli altri bambini.
2. Sicurezza alimentare: I bambini non devono portare con sé merendine od altri alimenti che possano essere inadatti alla propria o altrui dieta specifica.
3. Sicurezza per la salute: I bambini che presentano sintomi di possibili malattie non possono frequentare il nido o essere riammessi prima della completa guarigione.



4. Sicurezza nella sorveglianza: i famigliari, al momento dell'accoglienza e del ricongiungimento col bambino/a, devono evitare di permanere in stanza troppo a lungo, allo scopo di evitare situazioni caotiche nelle quali sarebbe ridotto il livello di sorveglianza sui bambini. Tutto il personale non operante nella struttura non è autorizzato a permanere nella stessa.

16. COME COMUNICARE CON NOI

Se vorrete comunicare direttamente con noi, vi forniamo i riferimenti diretti, certi che ne saprete fare uso adeguato:

telefono 031/512230

ORARI DI APERTURA: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.30.

Mail: info@asilobernasconicernobbio.it

Scuola dell'infanzia Davide Bernasconi via V giornate, 3 Cernobbio -CO-